

Lettera di presentazione

Sono Eleonora, ho 25 anni, e in questa breve presentazione descriverò i motivi per cui ho deciso di rendermi disponibile per una nuova avventura elettorale.

Desidero portare i principi e le proposte della mia lista “Pompei Viva” impegnandomi in prima persona.

Spero che il mio contributo possa essere utile per il mio gruppo e per i pompeiani che ora hanno bisogno di un leader e di innovazione.

Istruzione e formazione

Diploma di Liceo Classico conseguito presso Liceo Pitagora B.Croce in Torre Annunziata nel Luglio 2013 con votazione 100/100.

Laureanda a breve in Giurisprudenza presso l'Università degli studi di Salerno con tesi sperimentale in Diritto Amministrativo *“la riforma dei musei e controversa apertura ai direttori stranieri”*.

Conoscenza della lingua inglese livello B1 certificato dal Trinity College.

Attestato di partecipazione alla VIII edizione della Gara Internazionale di Greco Antico intitolata a Gennaro Perrotta organizzata dal Rotary International Club di Termoli il 22 Marzo 2013.

Premio “Modesto Sasso” organizzato dall' Associazione ex Alunni del Liceo Classico Garibaldi di Napoli il 20 Ottobre 2012.

Altre esperienze

Attività di tutor DSA “Disturbi Specifici di Apprendimento” presso l' Università degli Studi di Salerno.

Ripetizioni di materie giuridiche per studenti con DSA presso l'Università degli Studi di Salerno.

Ripetizioni private di Latino e Greco agli studenti del Liceo Scientifico e Classico.

Attività sociali di volontariato in collaborazione con Psicologi e Associazioni di terzo settore.

Riflessioni

Sono fermamente convinta che ognuno di noi, nel limite delle proprie possibilità, debba rendersi parte attiva nella vita politica del proprio paese ad ogni livello ed io come cittadina pompeiana credo nel cambiamento e nella creatività dei giovani come me.

Sono una ragazza che crede nell'evoluzione funzionale di Pompei e sono fermamente convinta che per avere un futuro migliore bisogna esperire nel presente.

Per un cambiamento bisogna ricordarsi che il passato è un faro e non un porto e per questo bisogna rendere l'impossibile possibilità.